

Adempimenti Pagamenti all'appello dopo la pausa estiva

Tonino Morina

Le ferie del Fisco sono finite. Dopo 19 giorni di "vacanza", i contribuenti sono chiamati alla cassa. Gli adempimenti fiscali e i versamenti in agenda dal 1° al 19 agosto devono infatti essere effettuati entro oggi, 20 agosto (decreto del Presidente del consiglio dei ministri 27 luglio 2010). La tregua di 19 giorni ha anche interessato la presentazione in via telematica dei modelli 770 semplificato e ordinario e i ravvedimenti che erano in agenda il 2 agosto. Lo spostamento al 20 agosto riguarda infatti tutti i ver-

samenti in scadenza dal 1° al 20 agosto, comprese, ad esempio, le rate di Unico in scadenza il 2 agosto. Il decreto ha però confermato la scadenza del 5 agosto per i contribuenti "interessati" dagli studi di settore, compreso il primo acconto per il 2010, con la maggiorazione dello 0,40 per cento.

Oggi è anche l'ultimo giorno per presentare in via telematica i modelli 770 semplificato e ordinario. Per questi contribuenti è anche possibile sanare eventuali irregolarità commesse in tema di versamenti relativi al 2009.

I contribuenti che in relazione al 2009 non hanno versato ritenute possono beneficiare del ravvedimento "lungo", effettuando il pagamento tardivo entro il termine per la trasmissione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione. In questo caso, devono pagare le somme dovute, maggiorate degli interessi del 3%, calcolati per ogni giorno successivo alla scadenza del termine fino al giorno di pagamento compreso; è anche dovuta la sanzione del 3% (sanzione **del 30% ridotta a un decimo**).

I contribuenti che hanno presentato la dichiarazione infedele dei sostituti d'imposta, modello 770/2009 semplificato o ordinario, relativa al 2008, possono sanare queste irregolarità con il ravvedimento "lungo". Le violazioni commesse nel 2009 possono essere regolarizzate entro il termine di presentazione del modello 770/2010.

In scadenza anche il termine per pagare la terza rata dovuta dai contribuenti non titolari di partita Iva che nella dichiarazione dei redditi per il 2009, Unico 2010, hanno optato per pagare a rate.

